

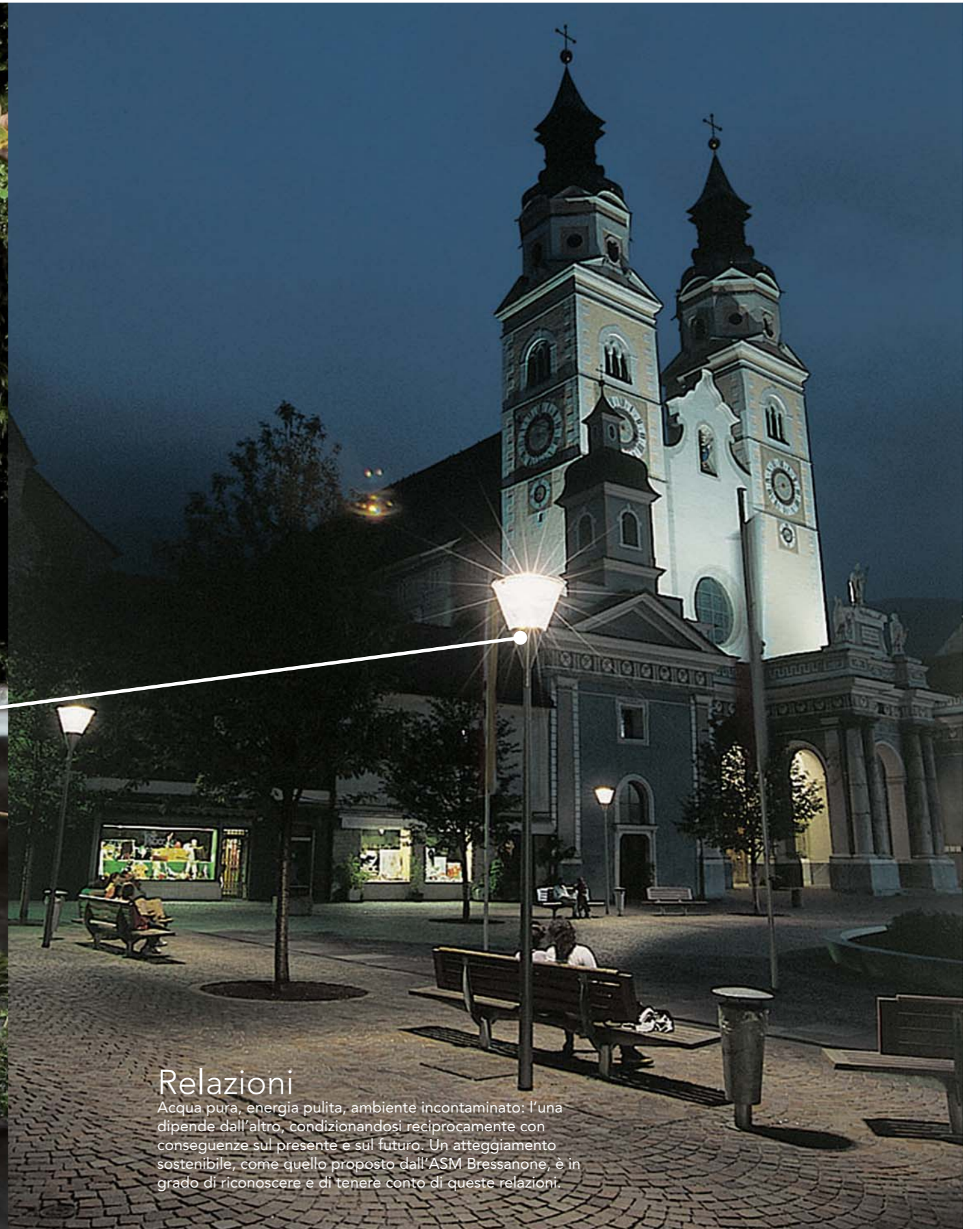
Rapporto di sostenibilità di ASM Bressanone Spa 2005 – 2007

Ascoltiamo, impariamo, agiamo.
Verso un futuro condiviso.



Sommario

Premessa	3
Visione e strategia	4
Premi e certificati	5
Servizi e impianti aziendali	6
Distribuzione e produzione d'energia	
Illuminazione pubblica	
Teleriscaldamento	
Metano	
Approvvigionamento d'acqua potabile	
Smaltimento delle acque reflue	
Servizi ambientali	
Telecomunicazione	
Andamento dell'attività	
Storia, sviluppo e pietre miliari	
Sistema gestionale integrato	10
Collaboratori	12
Stakeholder	13
L'ASM Bressanone e la sostenibilità	14
Teleriscaldamento e sostenibilità	
Illuminazione pubblica e sostenibilità	
Corrente elettrica e sostenibilità	
Acqua e sostenibilità	
Servizi ambientali e sostenibilità	
Tutela ambientale sostenibile presso la sede e gli impianti	
Programma di sostenibilità	24
Indice GRI e convalida del rapporto	



Relazioni

Acqua pura, energia pulita, ambiente incontaminato: l'una dipende dall'altro, condizionandosi reciprocamente con conseguenze sul presente e sul futuro. Un atteggiamento sostenibile, come quello proposto dall'ASM Bressanone, è in grado di riconoscere e di tenere conto di queste relazioni.



Tim & Teo

“Come cittadino di Bressanone mi piace che sia tutto bello pulito, riscaldato e illuminato, e che lo sia possibilmente ogni giorno”. “È a questo scopo che io e i miei colleghi dell’ASM Bressanone ci alziamo prima tutte le mattine!”

Premessa

Cari lettori,

... con piacere e legittimo orgoglio per il risultato ottenuto, consegniamo nelle vostre mani il rapporto di sostenibilità dell’ASM Bressanone.

Voi forse penserete: “L’ennesimo rapporto” e “A quale scopo?”. Un rapporto di sostenibilità serve a comunicare in modo mirato i servizi di un’azienda, informando i soggetti interessati (ovvero cittadini, politica, amministrazione, ecc.) in merito ai risultati ottenuti e alle iniziative in programma, ma anche alle problematiche da risolvere. Le aziende dovrebbero presentarsi come organizzazioni lungimiranti, responsabili e trasparenti, soprattutto quando la loro attività non si esaurisce in un breve lasso di tempo, bensì si occupa ampiamente di infrastrutture che durano decenni e che, tutto sommato, vanno a condizionare in modo determinante la vita delle generazioni future.

Con il rapporto di sostenibilità si vogliono illustrare in modo trasparente i servizi dell’ASM Bressanone nel settore sociale, economico ed ecologico, mentre a voi, cari lettori, si vuole presentare, in un discorso aperto, la situazione attuale e futura, al fine di coinvolgervi e sensibilizzarvi maggiormente su questi temi. Inoltre, il presente rapporto di sostenibilità funge da supporto per rispondere a domande come: “Qual è lo status quo dell’azienda?”, “In che direzione si vuole muovere?”, “Quali sono i suoi punti di forza e di debolezza e come può contribuire con la sua attività all’incremento della qualità della vita dei suoi utenti e, pertanto, dei cittadini?”.

I punti deboli esistenti non vogliono essere celati, bensì rappresentati chiaramente per essere, quindi, affrontati con coerenza. Con la redazione del presente rapporto l’ASM Bressanone vuole inoltre offrire lo spunto per un processo di riflessione, una discussione aperta e uno sviluppo sostenibile.

Peter Winkler
Presidente

Wolfgang Plank
Direttore Generale



Febbraio 2001
Certificazione per il sistema di gestione ambientale dei servizi ambientali ISO 14001:1996



Dicembre 1999
Certificazione per il controllo di qualità ISO 9001:1994



Luglio 2001
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 50% nel 2000



Luglio 2003
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 55,1% nel 2002



Luglio 2000
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 45,9% nel 1999

Luglio 2000
1° premio Comieco per la migliore raccolta differenziata del Nord-Italia di carta e cartone



Luglio 2002
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 50,5% nel 2001

Luglio 2004
1° premio Comieco 2003 per la migliore raccolta differenziata del Nord-Italia di carta e cartone

Premi e certificati

Visione e strategia

Lavorare già oggi alle risposte di domani

L'attività e lo sviluppo di un'impresa come l'ASM Bressanone hanno un significato fondamentale per la popolazione, anche perché le reti energetica, idrica, fognaria, per il teleriscaldamento e il metano sono importanti per l'intera società, così come la loro installazione, il loro funzionamento e la loro manutenzione. Tutto ciò ha un enorme influsso sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini, anche oltre l'effettiva area di distribuzione.

La sfida per la direzione e il personale dell'ASM Bressanone consiste nell'assicurare uno sviluppo che tenga conto degli equilibri ecologici, sociali ed economici tra i diversi gruppi d'interesse. Solo così è possibile garantire alle prossime generazioni le premesse per una società vivibile dal punto di vista socio-economico ed ecologico.

Già da anni l'ASM Bressanone lavora alacremente e quotidianamente alla realizzazione di questo obiettivo!

Così si potranno offrire servizi qualitativamente elevati a prezzi socialmente sostenibili, in conformità con le esigenze di tutela ambientale. In quest'ambito, mai come prima d'ora, è necessaria la cooperazione e l'interessamento dei cosiddetti "stakeholder", come ad esempio i cittadini, la politica e l'amministrazione. Le domande che ci poniamo oggi sugli sviluppi futuri necessitano, per avere una risposta, di una discussione aperta e trasparente con tutti i gruppi coinvolti: "Dove si celano i rischi causati dai cambiamenti climatici? Che influenza hanno le tecnologie per la produzione energetica decentralizzata sull'attività dell'Azienda? Come può prendere piede la produzione



Luglio 2005
Premio "Comuni Ricicloni"
da parte di Legambiente per
una raccolta differenziata del
61,7% nel 2004



Luglio 2006
Estensione della certificazione per il sistema di gestione ambientale su tutta l'azienda ISO 14001:2004

Gennaio 2007
1° Diamond Award for Energy Efficiency assegnato da Powertank GmbH per gli ottimi profitti a favore della Provincia e dell'ambiente



Luglio 2007
Premio "Comuni Ricicloni"
da parte di Legambiente per
una raccolta differenziata del
53,94% nel 2006



Luglio 2004
Premio "Comuni Ricicloni"
da parte di Legambiente per
una raccolta differenziata del
57,65% nel 2003



Luglio 2006
Premio "Comuni Ricicloni"
da parte di Legambiente per
una raccolta differenziata del
63,74% nel 2005

Luglio 2006
1° premio Co.Re.Ve. per la migliore raccolta del Nord Italia di vetro usato nel 2005



Giugno 2008
Nomina del progetto "Centrale di teleriscaldamento Mozart" al London Festival of Architecture

Premi e certificati

Bressanone e i suoi cittadini: eccellenti in campo ambientale!

energetica con emissioni ridotte a fronte della domanda economica del territorio? Com'è possibile assicurare l'approvvigionamento idrico anche in presenza di precipitazioni sempre più scarse? "È possibile rendere socialmente sostenibili gli investimenti necessari?". Per rispondere a queste e ad altre domande, il presente rapporto di sostenibilità non vuole essere un semplice depliant pubblicitario, bensì un contributo scritto alla discussione e al dialogo sull'impegno ecologico, economico e sociale.

L'ASM Bressanone, negli anni scorsi, è stata insignita di numerosi premi per i suoi servizi nel settore ambientale: un grosso contributo è stato dato da voi e da tutta la popolazione brissinese, grazie a un atteggiamento responsabile verso l'ambiente.

Tim & Teo: "Ma da dove proviene la vostra energia?"
"Dalle tue necessità, mio caro!"



Servizi e impianti aziendali

Un unico partner per luce, calore e pulizia!

L'ASM Bressanone Spa è una società per azioni, al 100% di proprietà del Comune, a servizio dei cittadini della gran parte dei comuni della Valle Isarco compresi tra Chiusa, Fortezza e Rio di Pusteria, ma soprattutto di Bressanone e dintorni.

I cittadini si avvalgono dei suoi eccellenti servizi, offerti con un interessante rapporto qualità/prezzo, nei seguenti settori:

- distribuzione e produzione d'energia elettrica
- illuminazione pubblica
- fornitura di teleriscaldamento
- distribuzione di metano
- fornitura di acqua potabile
- smaltimento di acque reflue
- servizi per l'ambiente (gestione dei rifiuti, Centro di riciclaggio, igiene pubblica)
- telecomunicazione.

Attraverso società affiliate l'ASM Bressanone opera anche nei seguenti settori:

- vendita di energia elettrica
- vendita di metano.

La sede aziendale sorge nella zona industriale di Bressanone, in via A. Ammon, 24, dove sono ubicati gli sportelli per i clienti, gli edifici amministrativi, il magazzino e il Centro di riciclaggio. In centro, nei pressi della piscina coperta, sorge invece un ufficio cittadino con sportello per il pubblico.

Distribuzione e produzione di elettricità: sempre più energia dal sottosuolo

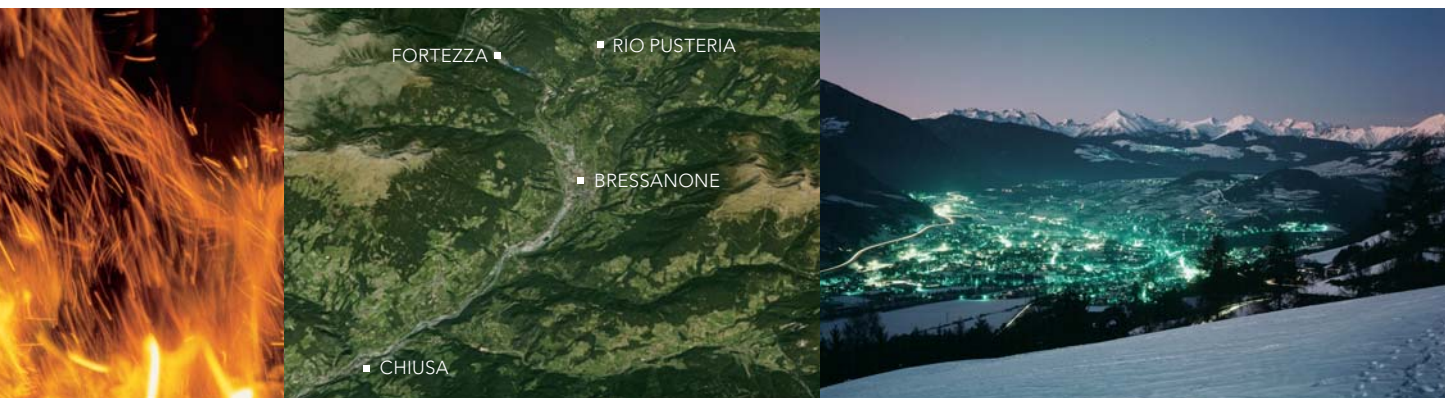
La corrente elettrica viene fornita ai Comuni di Bressanone, Varna, Fortezza, Naz-Sciaves, Rodengo e, in parte, ai Comuni di Rio di Pusteria, Velturmo, Chiusa e Funes.

L'approvvigionamento dei ca. 18.000 utenti avviene attraverso una rete di 720 km, costituita da cavi di media tensione (20 kV, lunghezza 205 km), di bassa tensione (400 V, lunghezza 515 km) e di alta tensione interrati (132 kV, 700 m), due stazioni di trasformazione e 290 cabine locali. Circa l'80 % della rete elettrica è posata sotto terra.

La distribuzione e la vendita sono sottoposte al regolamento e al controllo di AEEG, autorità per l'energia elettrica e il gas, che ha il compito di disciplinare la concorrenza e tutelare i diritti dei consumatori. L'ASM Bressanone si adegua costantemente alle normative e alle leggi vigenti, in conformità con gli elevati standard qualitativi richiesti.

Ogni anno la nostra azienda distribuisce quasi 175 milioni di kWh, forniti in gran parte da Terna, l'operatore di rete sovraordinato.

Il resto viene prelevato da produttori d'energia locali e prodotto dall'ASM Bressanone stessa mediante energia idrica, fotovoltaica e cogenerazione (teleriscaldamento).



Origine: Google Earth

Illuminazione pubblica: sì alla sicurezza, no all'inquinamento luminoso

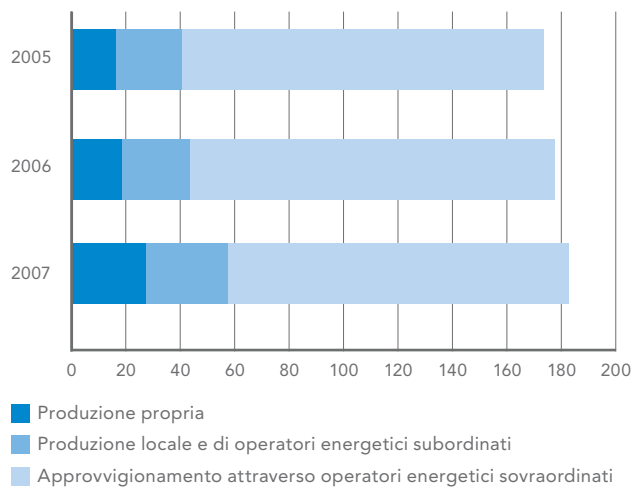
Su incarico del Comune di Bressanone, l'ASM Bressanone si occupa dell'illuminazione stradale e della manutenzione di circa 3000 lampioni e luci, cercando un compromesso tra le esigenze della popolazione in termini di sicurezza e la volontà di evitare l'inquinamento luminoso causato da un'eccessiva illuminazione artificiale. Naturalmente si ha pure un occhio di riguardo verso la riduzione del consumo energetico, mantenendo invariata la capacità illuminante.

Teleriscaldamento: emissioni minori, aria migliore

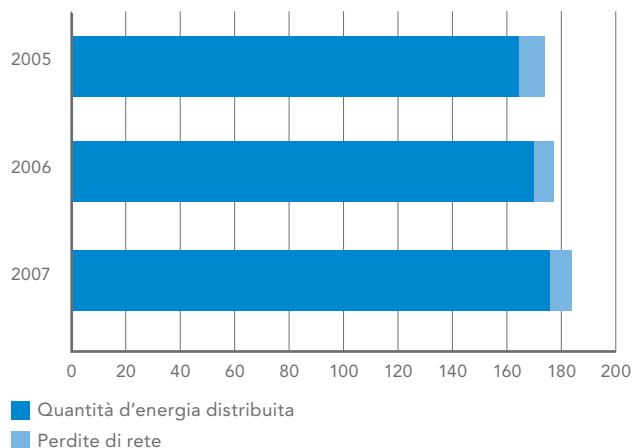
Il teleriscaldamento rifornisce quasi tutta l'area cittadina del Comune di Bressanone: entro il 2010 saranno allacciate le zone non ancora collegate, seguite dalle aree comunali periferiche, in base alle necessità.

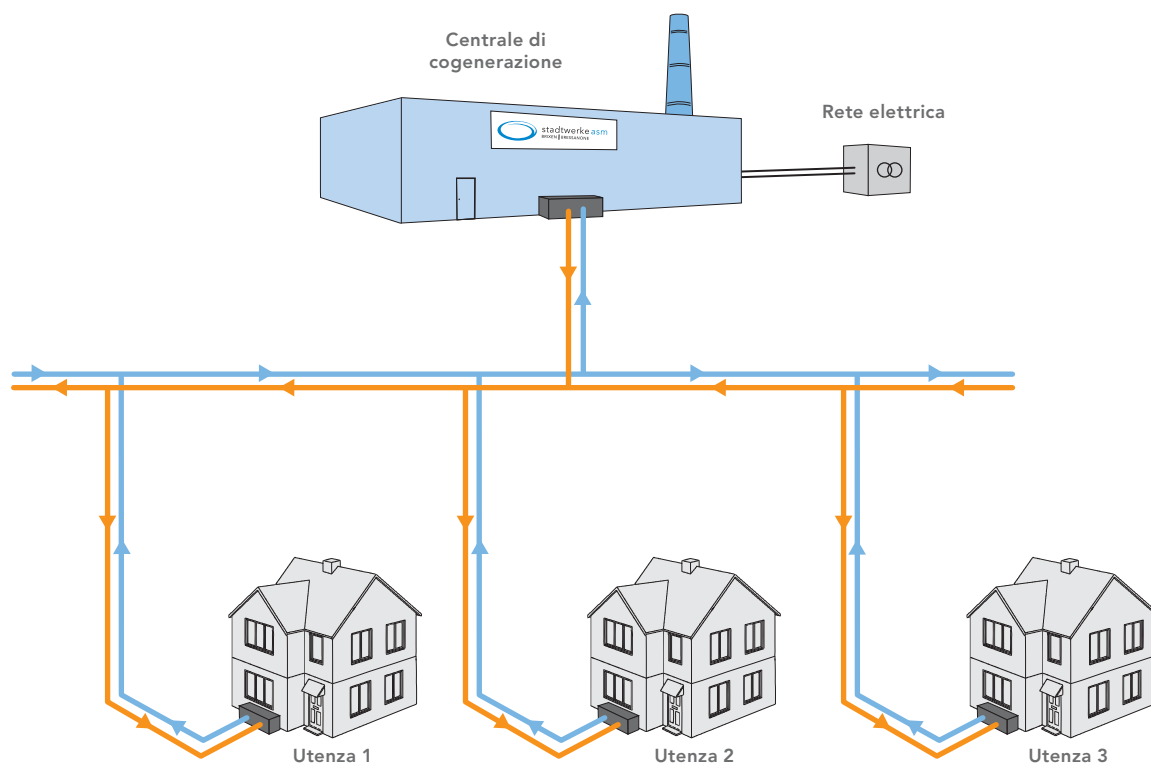
L'obiettivo primario consiste nella riduzione del consumo di energia primaria ed emissioni. Il piano energetico approvato dal Comune di Bressanone e introdotto nel 2003 prevede la suddivisione della città in svariate aree d'approvvigionamento, le cui reti sono collegate tra loro attraverso una tubazione ad anello. Questa soluzione tecnica accresce la sicurezza dell'approvvigionamento dei clienti e consente uno sfruttamento ottimale degli impianti.

Immissione di energia nella propria rete elettrica (in milioni di kWh)



Quantità d'energia elettrica distribuita (in milioni di kWh)





Ulteriori capisaldi del piano energetico:

- ottimizzazione della fornitura di calore con il massimo grado d'efficienza
- produzione combinata di calore e di energia
- impiego di sistemi innovativi e sfruttamento di fonti energetiche alternative (soprattutto sole e biomassa)
- rafforzamento dell'economia locale attraverso lo sfruttamento delle risorse disponibili come cippato di legno o concime semiliquido
- conseguimento di un elevato grado di autosufficienza nella fornitura regionale/comunale
- minimizzazione delle emissioni, in particolare di CO₂

Come funziona il teleriscaldamento

Attraverso una tubazione interrata termo-isolata, l'acqua riscaldata nel cogeneratore viene condotta agli edifici, dove il calore viene ceduto ai clienti attraverso uno scambiatore di calore. Caldaia, serbatoio, camino, ecc. non sono più necessari e, come conseguenza, si registra una sensibile riduzione del consumo di fonti energetiche fossili (gasolio). Inoltre, la produzione combinata di calore ed elettricità (cogenerazione) consente un risparmio d'energia che, con i sistemi classici, veniva ceduta all'ambiente sotto forma di calore.

Metano: 14 chilometri d'energia sotto la città

L'ASM Bressanone è gestore e proprietario del metanodotto, responsabile dell'ampliamento e la manutenzione degli impianti e la posa di nuovi allacciamenti. Sulla base delle disposizioni delle Autorità di regolamentazione e nell'ambito della liberalizzazione del mercato, vendita e commercializzazione devono essere effettuate separatamente dalla distribuzione. La vendita di gas avviene, quindi, attraverso Gasco Spa, una società affiliata dell'ASM Bressanone Spa, e della Edison Spa. Il metanodotto ha

una lunghezza di ca. 14 km e si snoda da sud lungo tutta la zona industriale e la statale fino alle centrali di teleriscaldamento e la zona artigianale del Comune di Varna. La rete rifornisce soprattutto le aziende nelle zone industriali e artigianali, così come le centrali di teleriscaldamento.

Approvvigionamento di acqua potabile: l'«Acqua di Bressanone» disseta ben 18.000 cittadini.

Dal 1990, l'ASM Bressanone rifornisce ogni anno ben 18.000 persone nei Comuni di Bressanone e Varna con circa 1,75 milioni di m³ di acqua potabile. La lunghezza della rete idrica è pari a 210 km e, grazie al dislivello, l'acqua potabile è impiegata da una centrale idroelettrica anche per la generazione di corrente. L'approvvigionamento è garantito da 16 fonti, 6 stazioni di pompaggio e 15 serbatoi sopraelevati con una capacità di circa 3500 m³. Gli impianti vengono mantenuti in ottimo stato grazie a interventi periodici di manutenzione e rinnovamento, così da garantire ai cittadini un'acqua potabile ineccepibile dal punto di vista igienico, conosciuta con il nome di «Acqua di Bressanone» per l'ottimo sapore e l'eccellente qualità.

Smaltimento delle acque reflue: molto impegno per "bisogni" grandi e piccoli

L'ASM Bressanone è responsabile della costruzione e del funzionamento delle canalizzazioni e delle stazioni di pompaggio per lo smaltimento delle acque reflue (smaltimento acque nere e acqua piovana) nel Comune di Bressanone. La canalizzazione ha una lunghezza di 250 km con 10 stazioni di pompaggio in attività. Le acque reflue (4,2 milioni di m³ l'anno) vengono convogliate nell'impianto di depurazione di Bressanone.

Tim: "Nobili gocce della nostra «Acqua di Bressanone». Sa proprio di casa!"



Servizi per l'ambiente: la città si "tira a lucido"

Questo settore comprende la raccolta dei rifiuti (rifiuti residui, biologici, carta e cartone, vetro, metallo, batterie usate, materiali pericolosi), la raccolta e il recupero di olii alimentari domestici e del settore gastronomico, la gestione del Centro di riciclaggio presso la sede aziendale nella zona industriale di Bressanone, la pulizia di strade e marciapiedi, lo svuotamento dei cestini, nonché la pulizia delle aree verdi comunali.

Le strutture e gli impianti esistenti sono conformi agli elevati standard tecnologici: presscontainer elettronici, contenitori parzialmente interrati dei rifiuti residui e recuperabili, punti di raccolta di materiale riciclabile, mini-centri di riciclaggio, spazzatrici con filtro per le polveri fini e veicoli a metano e a basso inquinamento acustico rispondono in modo efficace alle esigenze sempre crescenti di tutela ambientale.

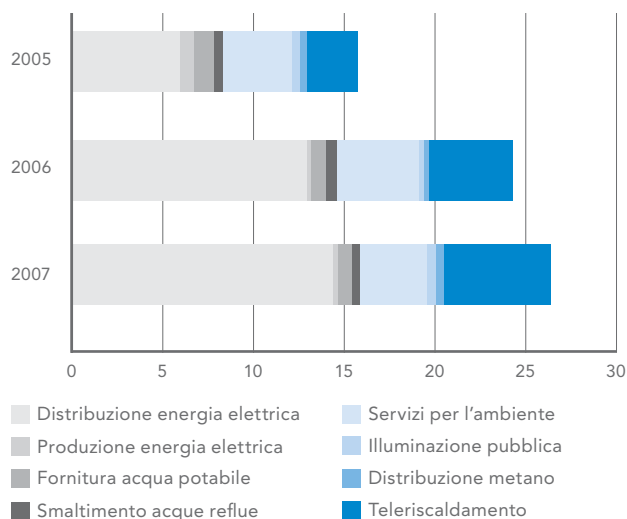
I servizi ambientali vengono prevalentemente svolti nel Comune di Bressanone e, per ottenere il massimo sfruttamento delle macchine, su richiesta vengono offerti anche servizi ad altri Comuni e a privati.

Telecomunicazione: in collegamento con il mondo

Progetto futuro: contestualmente alla rete per il teleriscaldamento viene effettuato un cablaggio con fibre ottiche, al fine di offrire al cliente un servizio a 360° e a prezzi equi. Ciò vale soprattutto per quei Comuni non raggiunti o non sufficientemente coperti dai grandi gestori della telecomunicazione.

Andamento dell'attività

Sviluppo del fatturato complessivo e per ciascun servizio (in milioni di Euro)



1903

Fondazione della "Elektrizitätswerk Brixen". Inizio della produzione e della distribuzione di energia elettrica

1990

Rilevamento della fornitura d'acqua potabile, dello smaltimento delle acque reflue e dell'impianto di depurazione comprensoriale

1940

Perdita dell'unica centrale di produzione a causa di Enel

1992

Riorganizzazione dell'azienda
Adeguamento ai nuovi servizi

1993

Elaborazione del 1° piano energetico

1962

Blocco della "nazionalizzazione" per l'area dell'ASM Bressanone

1995

Realizzazione del progetto innovativo per l'illuminazione pubblica nel centro storico di Bressanone. Consegna dell'impianto di depurazione alla Comunità comprensoriale

1986

Presentazione del grande progetto di canalizzazione Mules-Fortezza e acquisto della sede attuale

1997

Partecipazione all'iniziativa "Cogeneratore Sarmato", elaborazione del progetto piscina coperta

La nostra storia in cifre

Sistema gestionale integrato

Controllo costante di ciò che può essere migliorato!

L'ASM Bressanone ha introdotto un sistema integrato di controllo qualità e ambiente sulla base di ISO 9001 e ISO 14001, capace di mettere in relazione e gestire interessi economici, ecologici e sociali.

Periodici audit interni ed esterni e valutazioni gestionali interne garantiscono uno svolgimento ottimale e un miglioramento costante dei processi lavorativi, soprattutto nel settore del teleriscaldamento, dell'energia elettrica, dell'acqua e della gestione dei rifiuti.



Teo: "Io e i miei colleghi facciamo verificare costantemente il nostro lavoro. In fondo ciò che vogliamo è migliorare sempre!"

1998

Rilevamento dei servizi per l'ambiente (pulizia delle strade e raccolta dei rifiuti), ristrutturazione dei servizi (press container), pioniere nell'introduzione della "TARSU" (tariffa sui rifiuti al posto della tassa)

2003

Avvio della produzione di teleriscaldamento: messa in funzione delle prime due centrali (Aquarena e Centro-Ovest)

1999

Trasformazione in azienda speciale; Joint-venture per la vendita e la distribuzione di metano e per la vendita dell'energia elettrica sul libero mercato

2005

Accordo con il vicino Comune di Varna per la costruzione di una centrale condivisa di teleriscaldamento a biomassa

2001

2° piano energetico del Comune di Bressanone (teleriscaldamento), fondazione della società IT Infosyn

2006

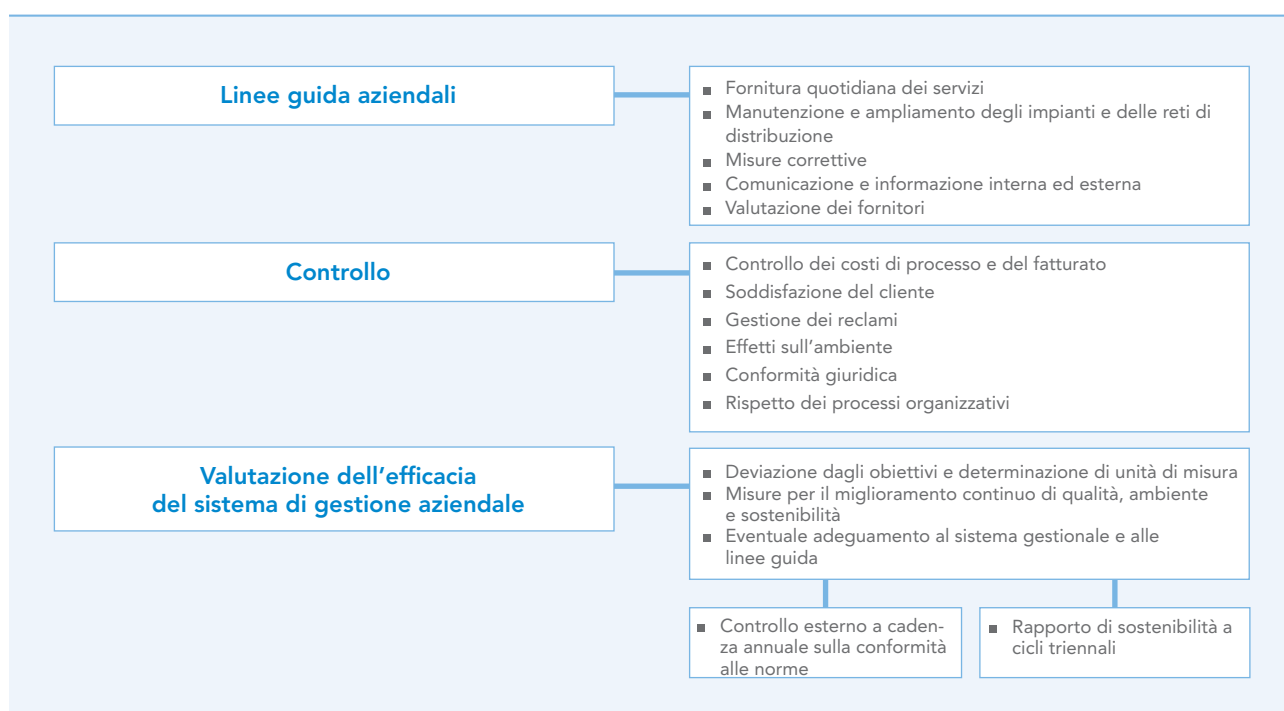
Messa in funzione della terza centrale di teleriscaldamento (Mozart) e della centrale idroelettrica per l'acqua potabile a Varna

2002

Trasformazione in società per azioni, inaugurazione della piscina coperta Aquarena e separazione attraverso la fondazione di una società indipendente

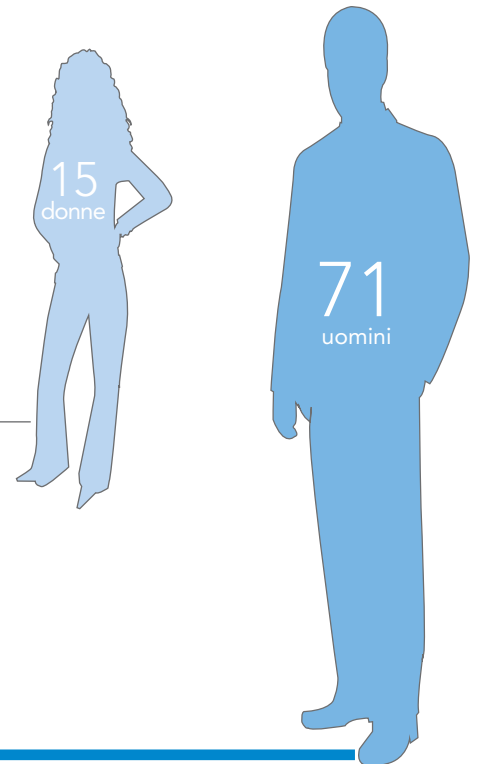
2007

Esecuzione della raccolta dei rifiuti residui con mezzi e personale propri; elaborazione di un progetto fotovoltaico sulla base del 1° piano di sviluppo del Comune di Bressanone, messa in funzione del 1° impianto fotovoltaico presso la sede dell'ASM Bressanone



Suddivisione dei collaboratori in base a sesso ed età > uomini e donne

	uomini	donne	< 30	> 30 - 50	>50
Direzione	3	0	0	1	2
Management	8	2	0	10	0
Impiegati	43	13	4	50	2
Operai	17	0	1	8	8
Totale	71	15	5	69	12



Collaboratori

Maggiore sicurezza per un buon clima aziendale

Negli anni 2005 e 2006 l'azienda occupava 79 collaboratori, mentre l'avvio del servizio di raccolta dei rifiuti residui nel 2007 ha portato all'assunzione di sette nuove persone.

Ai giorni nostri, la compatibilità tra famiglia e professione è una sfida davvero importante: al di là delle norme di legge, l'ASM Bressanone offre ai suoi collaboratori un orario di lavoro flessibile e la possibilità d'impiego part-time: il 14% del personale ha attualmente un contratto part-time; due dei collaboratori che ne usufruiscono sono di sesso maschile.

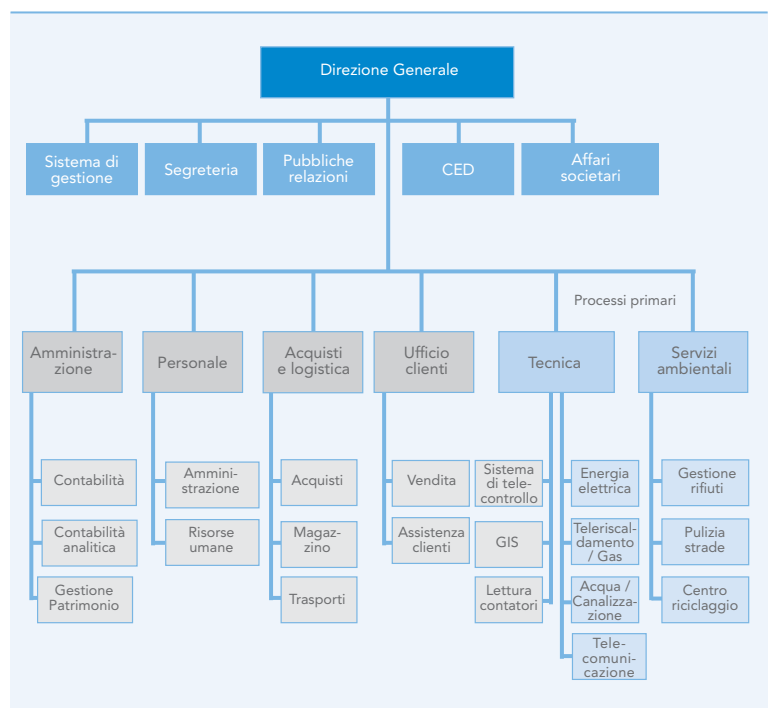
Il 21% del personale è costituito da donne, sottorappresentate nei settori tecnici. L'integrazione dei collaboratori con esigenze particolari viene realizzata da anni con successo. La percentuale molto bassa di turn-over, che si attesta sul 3% annuo, è dovuta al piacevole clima aziendale. Retribuzioni e stipendi sono regolamentati dal vigente contratto collettivo nazionale per il settore elettrico e dei servizi ambientali. Una parte della retribuzione dei dirigenti viene calcolata sulla base degli obiettivi raggiunti. Per ogni collaboratore vengono versati mensilmente all'INPS i contributi previsti dalla legge per pensione e trattamento di fine rapporto.

Nel corso dell'anno, soprattutto in estate, l'ASM Bressanone offre ai giovani la possibilità di effettuare tirocinii che consentono loro di raccogliere le prime esperienze lavorative.

Particolare attenzione viene dedicata al tema della sicurezza del personale: grazie a interventi formativi mirati, controlli a campione e integrazione del criterio di sicurezza nel sistema premiante, l'ASM Bressanone contribuisce a sensibilizzare i collaboratori al fine di minimizzare i possibili rischi. Così facendo, nel 2006, è stata registrata una percentuale d'infortuni (numero di ore d'assenza a causa d'infortunio/numero complessivo di ore retribuite) dello 0,30% (media altoatesina nel 2006: 0,38%)

La formazione continua è un presupposto fondamentale per la competenza tecnica e lo sviluppo personale: è per questo che l'ASM Bressanone mette a disposizione ogni anno circa lo 0,4% del fatturato per la formazione dei suoi collaboratori. Nel periodo cui si riferisce il presente rapporto, ciascun collaboratore ha seguito in media un periodo formativo annuo di 24 ore.

Organigramma dell'ASM Bressanone Spa





Stakeholder

Tim & Teo: "Queste cose si potrebbero fare in modo ancora più efficiente!" "Allora dicci in che modo!"



La soddisfazione dei clienti come fattore per migliorare le nostre prestazioni

"Stakeholder" sono tutti coloro che sono interessati agli effetti dell'attività aziendale: clienti, collaboratori, Comune di Bressanone in veste di proprietario, partner e mandatari così come la popolazione locale.

Con tutti, dunque, deve essere instaurato un dialogo costruttivo. Se questo avviene, lo dicono le analisi di mercato e i sondaggi che studiano l'immagine dell'azienda e mettono a confronto la situazione attesa dal management con quella effettiva percepita dai portatori di interessi.

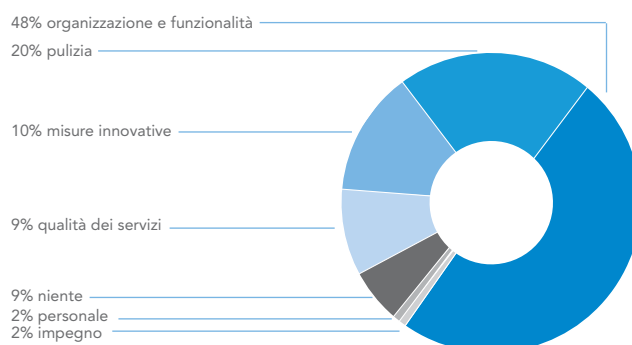
Le analisi e i sondaggi periodici che vengono svolti sulla soddisfazione del cliente, in merito ai singoli settori d'attività, completano le nostre conoscenze del mercato. Esempio: il sondaggio sull'introduzione del sistema seminterrato di rimozione dei rifiuti biologici. In questo caso, la soddisfazione generale si è rivelata molto alta e, in futuro, sono previste inchieste su ogni progetto pilota.

Nel periodo a cui si riferisce questo rapporto è stata commissionata un'analisi sulla percezione del marchio, i cui esiti sono stati successivamente resi pubblici.

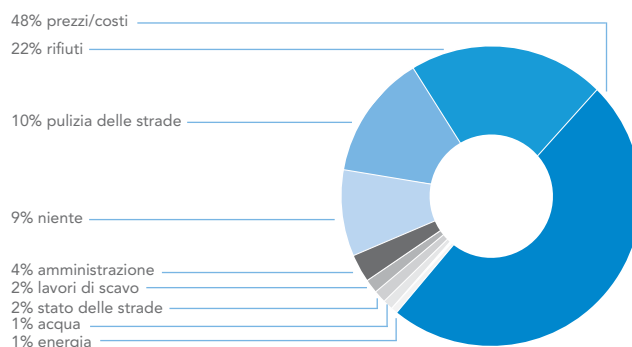
Modus operandi: rilevamento telefonico tra la popolazione di Bressanone. Scelta casuale di un campione rappresentativo dei cittadini. Percentuali: età, sesso, gruppo linguistico, fonte (elenco telefonico), interviste (1000 eseguite in due tornate di 500 l'una in luglio/agosto 2006. Scostamento teorico massimo: $\pm 4,38\%$)

Di seguito, alcuni estratti dall'analisi summenzionata relativa alla percezione del marchio da parte del mercato.

"Se pensate a temi come rifiuti, acqua, energia e pulizia delle strade, quali aspetti positivi vi vengono in mente?"



"Se pensate a temi come rifiuti, acqua, energia e pulizia delle strade, quali aspetti negativi vi vengono in mente?"



Risultato: anche se la maggior parte degli intervistati ritiene i prezzi ancora troppo elevati, la qualità dei servizi offerti viene comunque apprezzata e incentivata. Armonizzare queste pretese apparentemente contraddittorie è uno degli scopi ormai consolidati nelle linee guida aziendali che mirano ad offrire al cliente un livello qualitativo elevato e costante, garantendo al contempo copertura delle spese e prezzi equi.

Tim & Teo: "Conosci già il teleriscaldamento?" "La cosa più importante è che rispetti l'ambiente!"



Sostenibilità

L'ASM Bressanone e la sostenibilità

L'ASM Bressanone non opera per ottenere profitti in breve tempo, bensì mira a investimenti duraturi anche a vantaggio delle generazioni future. Per l'azienda, responsabilità sociale significa adeguamento dei suoi servizi alle esigenze della popolazione, mantenendo un rapporto qualità/prezzo ottimale.

A questo scopo è necessaria una prudente pianificazione finanziaria pluriennale e un elevato livello di know-how tecnico. Reti di distributori e impianti hanno bisogno di continua manutenzione e ampliamento. Inoltre, una grossa sfida della nostra epoca è il rapidissimo sviluppo in tutti i settori tecnici. L'ASM Bressanone è, da sempre, una struttura innovativa, la cui missione è offrire ai propri clienti i migliori mezzi tecnici e le migliori soluzioni durature. Ecco qualche esempio:

- Nei progetti edili si presta attenzione al fatto che non vengano edificati terreni protetti con una biodiversità da tutelare.
- Nel corso della realizzazione della rete di teleriscaldamento, sono stati posati anche cavi a fibre ottiche che, in futuro, consentiranno di consultare i dati attraverso la lettura a distanza dei contatori e di fatturare puntualmente l'effettivo consumo. Così facendo, il cliente non dovrà più pagare anticipi o conguagli.

Spese per le infrastrutture nell'interesse della collettività, nel periodo 2005-2007: investire nel futuro!

I maggiori investimenti sono rappresentati dalla costruzione della rete e dell'impianto per il teleriscaldamento. I mezzi finanziari vengono assicurati da mezzi propri, ricorso a finanziamenti a lungo termine e a contributi pubblici.

Spese per le infrastrutture nell'interesse della collettività, nel periodo 2005-2007

	2005	2006	2007	
Investimenti effettuati	7.687.529	14.546.594	12.264.886	
Contributi pubblici	Contributo interessi	86.153	86.153	26.434
	Contributo in conto capitale	399.107	505.720	507.431

Donazioni, sponsorizzazioni e prestazioni volontarie: l'ASM Bressanone ha la propria città nel cuore.

Da sempre l'ASM Bressanone promuove e supporta associazioni, organizzazioni e manifestazioni sportive, culturali e di interesse collettivo. In tal senso, nel limite del possibile e sulla base delle direttive interne, vengono elargite donazioni e prestazioni volontarie, focalizzate sull'incentivazione dei giovani.

Donazioni, sponsorizzazioni e prestazioni volontarie

	2005	2006	2007
Donazioni e sponsorizzazioni	31.833,36	42.149,22	37.548,22



Teleriscaldamento

Fino al 2003, nel Comune di Bressanone sono stati impiegati, per il riscaldamento degli edifici e la fornitura dell'acqua calda, prevalentemente gasolio, legname e corrente elettrica. Al fine di ridurre l'elevato inquinamento causato da emissioni, soprattutto nei mesi invernali, il piano energetico ha previsto la realizzazione di una rete per il teleriscaldamento. L'ASM Bressanone è stata incaricata della costruzione della centrale e della rete di distribuzione.

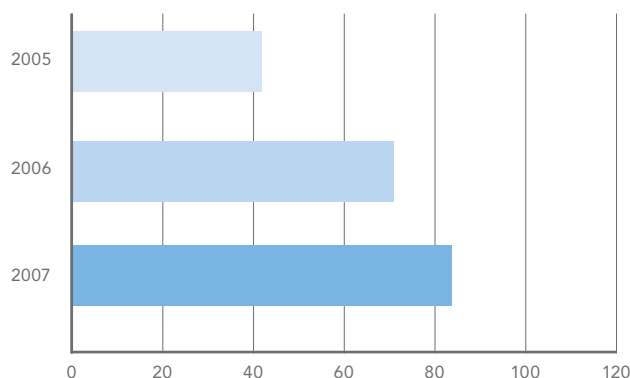
Già a fine 2003 sono state messe in funzione le centrali "Centro-Ovest" e "Aquarena" mentre nel dicembre 2006 ha iniziato la sua attività la centrale "Mozart".

Una nuova centrale di teleriscaldamento viene attualmente realizzata in collaborazione con il Comune di Varna. A tale scopo è stata fondata la "Teleriscaldamento Varna-Bressanone scarl" che si occupa della costruzione e della manutenzione degli impianti. L'impianto è costituito da una caldaia a biomassa e due caldaie a metano d'emergenza e per carichi di picco; la potenza termica installata è pari a 19.100 kW, mentre quella elettrica a 900 kW. La messa in funzione è prevista entro il 2008.

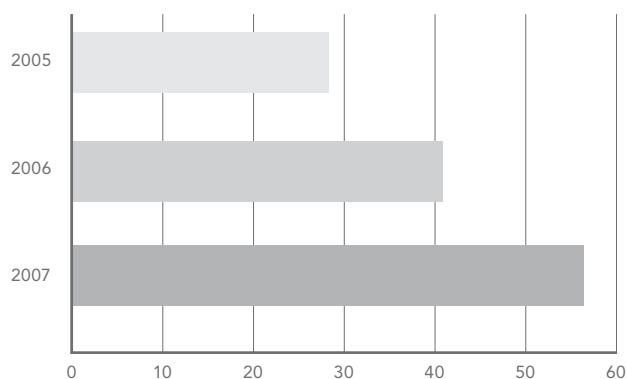
Per l'allacciamento delle zone in programma sono state rispettate le seguenti scadenze:

Zona Centro-Ovest	da novembre 2003
Zona Aquarena	da novembre 2003
Zona ospedale	da novembre 2004
Zona Rosslauf	da novembre 2004
Zona Sud	da novembre 2005
Zona Est	da agosto 2006
Zona Millan 1	da dicembre 2006
Zona Millan 2	da novembre 2007

Rete posata per il teleriscaldamento (in km)



Potenza allacciata (in megawatt)





Il nostro lavoro garantisce la pulizia della città. A mano o con mezzi meccanici, ciò che conta è che tutto sia pulito!

Reinhold Mair
pulizia strade



Contribuire alla realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento è, per un tecnico come me, un'opportunità davvero unica.

Andreas Pliger
operatore teleriscaldamento



Nella formazione continua si investe molto. Ciò mi dà la possibilità di crescere professionalmente e come persona.

Evelyn Erlacher,
contabilità



Siamo raggiungibili dai nostri clienti 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. Una bella soddisfazione quando vedi che viene apprezzato!

Stefano De Val
operatore energia elettrica

La parola ai collaboratori

Grazie al teleriscaldamento i cittadini di Bressanone godono di vantaggi sostenibili e duraturi in termini ambientali, sociali ed economici:

- riduzione delle emissioni di CO₂ e SO₂
- eliminazione delle polveri sottili (pm 10)
- migliore impiego dell'energia prodotta dal metano
- diminuzione degli sprechi energetici (in media il 42% per gli impianti classici e il 15% sul teleriscaldamento)
- eliminazione di vecchi impianti di riscaldamento inadeguati (villette unifamiliari e condomini)
- approvvigionamento di calore controllato costantemente a livello centralizzato, con relativa manutenzione, pulizia e rispetto delle misure di sicurezza e delle norme vigenti sull'ambiente
- garanzia sul prezzo e riduzione dei costi di distribuzione del teleriscaldamento, il cui costo è legato contrattualmente al 75% di quello del metano, determinato periodicamente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG). Da notare che gli incrementi del metano degli anni scorsi non sono stati tenuti in considerazione, tanto che fino al 31.07.2007 il prezzo ammontava a 9,30 Euro cent/kWh, più basso di quello al 01.01.2004. In rapporto, il costo del gasolio, nello stesso periodo, è salito da 10,07 Euro cent/kWh a 15,10 Euro cent/kWh. Nel periodo considerato dal presente rapporto (2005-2007), la fornitura di teleriscaldamento ha consentito ai clienti un risparmio di 4,4 milioni di Euro, pari a una media del 32,8%. Inoltre, negli anni tra il 2005 e il 2007, sono stati forniti 99,4 GWh di teleriscaldamento e prodotti 55,2 GWh di energia elettrica.

Confronto delle emissioni di CO₂ nella produzione di calore ed energia elettrica con metano e gasolio (periodo dal 2005 al 2007)

	Calore	Corrente elettrica	Totale	Emissioni di CO ₂ da metano 190 kg/MWh	Emissioni di CO ₂ da gasolio 290 kg/MWh
	MWh	MWh	MWh	Tonnellate	Tonnellate
Produzione combinata di calore e corrente elettrica Grado d'efficacia 85 %	99.429	55.194	154.623	34.563	-
Produzione di calore con gasolio Grado di efficacia annuo 80 %	99.429	-	99.429	-	36.043
Produzione di corrente elettrica con gasolio Grado di efficacia 50 %	-	55.194	55.194	-	32.013
Riduzione di CO ₂	-	-	-	-	-33.493 = -49,21 %



Anche se il contatto con il pubblico è talvolta molto impegnativo, il mio lavoro mi dà molta soddisfazione. La gratitudine e il riconoscimento dei clienti è motivo di gioia e mi ripaga di tutto il resto.

Ulrike Burger
ufficio clienti



Sono contento di poter eseguire la raccolta quotidiana dei rifiuti con mezzi moderni ed ecologici.

Siegfried Winkler
autista raccolta rifiuti



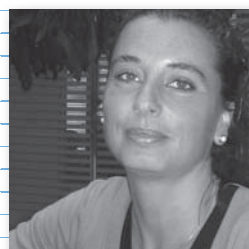
È noto che l'«Acqua di Bressanone» è una delle migliori in Alto Adige. Il mio lavoro contribuisce al mantenimento di queste caratteristiche di qualità.

Andreas Schroffenegger
coordinatore tecnico



Non ci sediamo sugli allori! Prossimamente, infatti, dovremo sostituire tutti i contatori meccanici con quelli elettronici di ultima generazione. Una bella sfida!

Kurt Thaler
specialista contatori



Grazie al part-time, l'azienda mi permette di conciliare gli impegni familiari con la crescita professionale.

Roberta Eramo
acquisti e logistica

Se si paragonano le emissioni di metano con la combustione di gasolio, a fronte della produzione di una quantità analoga d'energia, risulta una riduzione di 33.493 tonnellate di CO₂ (-49,21%) per il periodo 2005-2007. Con l'impiego di metano per la produzione combinata di calore ed corrente elettrica vengono risparmiati ogni anno 4.400.000 litri di gasolio. Come conseguenza si registra una riduzione annua del traffico nell'area cittadina pari a 220 autocisterne con un carico di 20.000 litri ciascuna.

Illuminazione pubblica

I costi energetici in aumento e la crescente consapevolezza dei cittadini in tema d'energia e ambiente necessitano una gestione intelligente e un'ottimale manutenzione dei punti luce esistenti. Pertanto, nel 2007 è stato anticipato di due ore l'abbassamento dell'illuminazione pubblica in centro storico. Nella realizzazione dei nuovi impianti vengono applicate soluzioni tecniche in grado di soddisfare per lungo tempo le esigenze ecologiche ed estetiche, combattendo nel contempo il problema dell'"inquinamento luminoso".

Corrente elettrica

L'obiettivo consiste nella posa sottosuolo dell'intera rete di distribuzione, al fine di dare un contributo al miglio-

ramento del paesaggio, riducendo al contempo anche i campi elettro-magnetici.

L'80% della rete è già interrata, mentre le stazioni locali sono prevalentemente strutture indipendenti prefabbricate con cantine per i cavi e vasche di raccolta dell'olio, che impediscono l'eventuale contaminazione del terreno e delle falde acquifere. Realizzate tutte in conformità alla normativa vigente, non provocano alcun disagio al vicinato. Il contenuto di PCB degli oli isolanti nei trasformatori è stato analizzato anni fa e tutti gli impianti che superavano i valori limite di legge sono stati eliminati e correttamente smaltiti. Un costante processo interno garantisce il controllo di tutti i trasformatori in uso.

Nel quartiere di Millan si stanno ancora ricercando soluzioni valide: i cavi dell'alta tensione saranno spostati dalle aree abitate e, sebbene l'ASM Bressanone non sia direttamente interessata da questo intervento, dato che i cavi sono al di fuori del suo settore, sta comunque supportando la politica e la popolazione nell'individuazione di soluzioni, mettendo a disposizione la sua competenza tecnica e fornendo gratuitamente consulenze e servizi di pianificazione.

L'obiettivo dichiarato dell'ASM Bressanone è incrementare la capacità produttiva mediante nuove forme d'energia rinnovabile. A tal fine monitoriamo costantemente innovazioni



e metodologie alternative per la produzione energetica. Nel periodo di riferimento sono stati realizzati con successo i seguenti progetti:

Produzione combinata di calore ed energia elettrica

Nelle centrali di teleriscaldamento vengono prodotti, con impianti a metano, calore e corrente elettrica allo stesso tempo. Alla fine del 2008 verrà introdotta, come fonte energetica, anche la biomassa. Corrente elettrica prodotta nel periodo di riferimento: 55,2 GWh.

Centrale idroelettrica

A fine 2004 è stata messa in funzione la prima centrale idroelettrica di Varna, un piccolo impianto che sfrutta la caduta dell'acqua potabile sul suo percorso verso Bressanone. L'uso di acqua potabile è reso possibile dai nuovi cuscinetti, impiegati nel gruppo motore, privi di grassi e lubrificanti. Da un punto di vista economico convincono soprattutto i tempi ridotti di ammortamento dell'impianto e la contenuta manutenzione. Per questo è stata già pianificata la centrale idroelettrica "Scaleres" e sono state presentate le necessarie richieste di concessione.

Fotovoltaico

Sul tetto del padiglione della sede dell'ASM Bressanone è stato installato, nel 2007, un impianto fotovoltaico con una potenza di 50 kW e una produzione annua prevista di 55.000 kWh. Altri impianti sono in progetto e verranno ultimati nel prossimo futuro.

Energia eolica

Alla ricerca di opportunità produttive alternative, con nuove fonti energetiche, è stato analizzato anche lo sfruttamento dell'energia eolica nell'area comunale di Bressanone. Gli studi svolti hanno dato risultati positivi: la costruzione di impianti eolici potrebbe rappresenta-

re un'alternativa valida dal punto di vista economico. Restano da chiarire, invece, gli aspetti legati alla tutela del paesaggio.

Energia idroelettrica

L'unica centrale produttiva è stata ceduta a ENEL nel 1940 e da allora l'ASM Bressanone non può vantare una produzione rilevante di energia elettrica. Nel prossimo futuro, tuttavia, verranno approvate concessioni per le grandi derivazioni destinate a questo scopo. Con la partecipazione all'assegnazione delle concessioni, l'ASM Bressanone vuole provare a riacquisire almeno parzialmente il diritto, sottrattole ingiustamente, di sfruttamento delle acque.

Sfide nella gestione della rete

Le oscillazioni di potenza non prevedibili, derivanti dalla produzione energetica decentralizzata con impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici, rappresentano per la rete una grande sfida, anche in vista di uno sviluppo economico sostenibile dell'azienda. I rischi vengono costantemente analizzati e valutati.

Acqua

Fornitura di acqua potabile

Una preziosa risorsa come l'acqua potabile deve essere gestita in modo efficace. Impianti moderni e controllati, insieme a investimenti continui, garantiscono qualità e sicurezza d'approvvigionamento. Sempre in un'ottica di sostenibilità è stata eseguita, già da anni e di propria iniziativa, la mappatura delle aree protette per le fonti di acqua potabile, a volte addirittura vincendo la resistenza dei proprietari.

In previsione della realizzazione della rete per il teleriscaldamento, nel periodo di riferimento 2005-2007 sono stati posati circa 12 km di nuove tubazioni per l'acqua potabile.



ca. 450.000 kWh

prima dell'introduzione del sistema di controllo rete

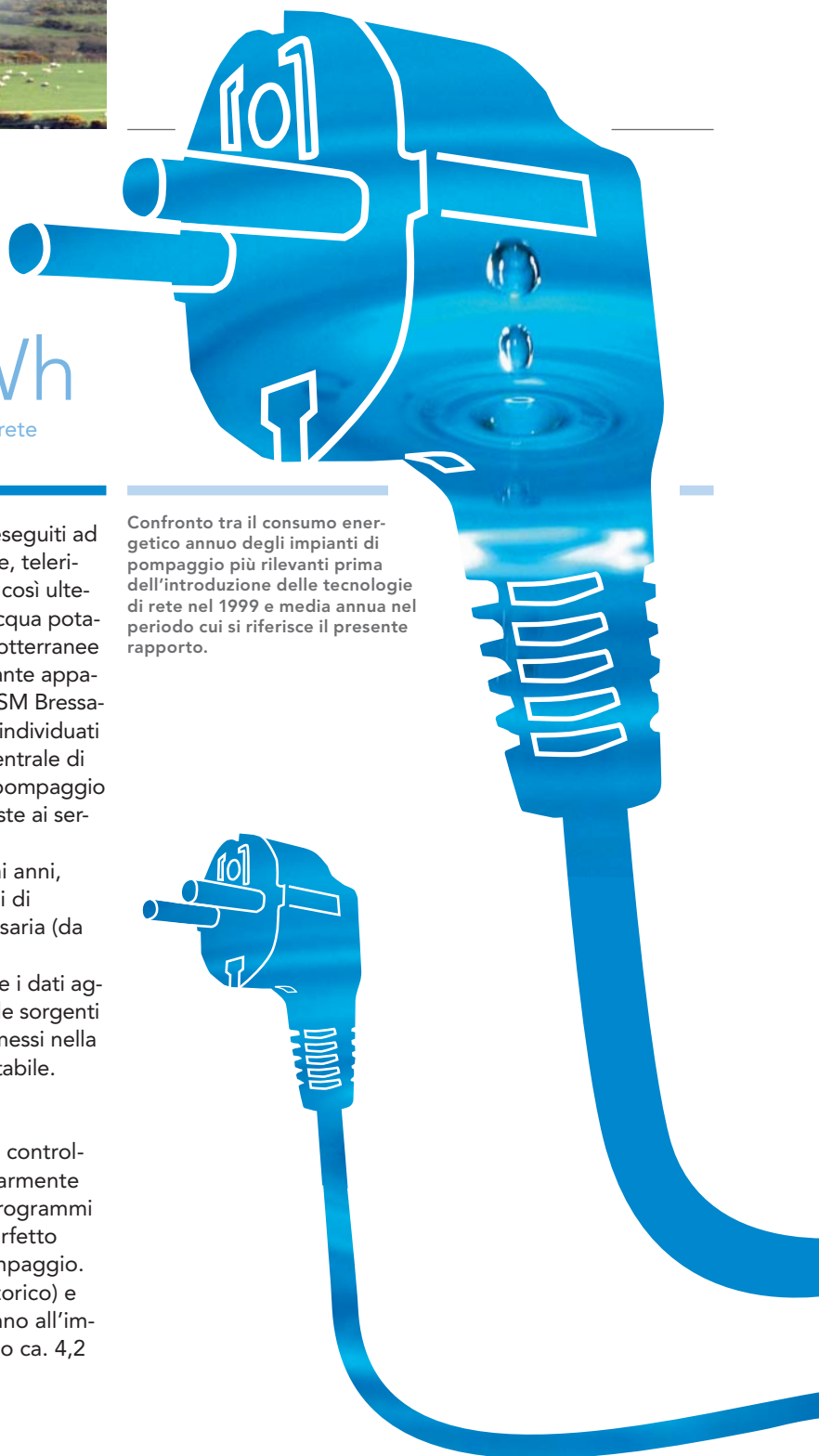
L'azienda si sta impegnando a sfruttare gli scavi eseguiti ad altri scopi su diverse reti di utenza (acqua potabile, teleriscaldamento, distribuzione energetica), evitando così ulteriori costi e disagi ai cittadini. L'intera rete per l'acqua potabile e il suo prelievo dalle sorgenti e dalle falde sotterranee vengono controllati e gestiti centralmente, mediante apparecchiature all'avanguardia, presso la sede dell'ASM Bressanone, tanto che guasti o perdite possono essere individuati e riparati nel giro di poco tempo. Attraverso la centrale di telecontrollo e grazie ad un apposito sistema di pompaggio è possibile convogliare le quantità d'acqua richieste ai serbatoi di carico.

Questo accorgimento ha fatto sì che, negli ultimi anni, si sia registrata una notevole riduzione dei tempi di pompaggio e quindi dell'energia elettrica necessaria (da 450.000 kWh a 110.000 kWh annui).

Il sistema di rete redige un protocollo che fornisce i dati aggiornati su prelievo e conduzione dell'acqua. Dalle sorgenti e dalle falde sotterranee vengono prelevati e immessi nella rete, ogni anno, ca. 2,7 milioni di m³ di acqua potabile.

Smaltimento delle acque reflue

Il costante monitoraggio da parte del sistema di controllo rete fa sì che le acque reflue affluiscano regolarmente nell'impianto di depurazione, mentre specifici programmi di manutenzione assicurano il funzionamento perfetto dell'intera canalizzazione e degli impianti di pompaggio. La rete è costituita da fognature miste (centro storico) e canalizzazioni separate (nuovi quartieri). Ogni anno all'impianto di depurazione comprensoriale affluiscono ca. 4,2 milioni di m³ di acque reflue.



Confronto tra il consumo energetico annuo degli impianti di pompaggio più rilevanti prima dell'introduzione delle tecnologie di rete nel 1999 e media annua nel periodo cui si riferisce il presente rapporto.

ca. 110.000 kWh

dal 2005

Tim & Teo: "È tutto da buttare, non è vero?"
 "Certo che no, con la raccolta differenziata è tutto più semplice!"



Negli anni dal 2005 al 2007 sono state trattate le seguenti quantità di rifiuti

	2005	2006	2007
Rifiuti residui	3.500	3.580	3.435
Pulizia strade	836	1.409	829
Centro di riciclaggio	3.068	3.265	3.268
Mini-centro di riciclaggio	67	58	52
Campane per carta, vetro e lattine	1.237	1.244	1.309
Cartone	955	1.059	1.124
Vetro/lattine	177	189	184
Rifiuti biologici	835	903	1.043
Rifiuti urbani complessivi in tonnellate	10.675	11.707	11.335

Smaltimento dei rifiuti urbani raccolti nel 2007

Tipo	Quantità	Tipo di smaltimento			
		Incenerimento	Deposito	Riciclaggio	Compostaggio
Rifiuti residui	3.435 t	3.435 t			
Pulizia strade	829 t		686 t	143 t	
Centro di riciclaggio	3.268 t	20 t (materiali nocivi)	388 t (rifiuti ingombranti)	2.860 t	
Mini-centro di riciclaggio	52 t			52 t	
Campane per carta, vetro e lattine	1.309 t			1.309 t	
Cartone	1.124 t			1.124 t	
Vetro/lattine	184 t			184 t	
Rifiuti biologici	1.043 t				1.043 t

Servizi per l'ambiente

Gestione dei rifiuti

Dall'acquisizione dei servizi ambientali da parte dell'ASM Bressanone, nel 1998, s'investe consapevolmente in impianti e mezzi operativi moderni e qualitativamente elevati. Attraverso l'ottimale pianificazione dei percorsi di raccolta è possibile evitare corse a vuoto e inutili aumenti del traffico. Grazie a una comunicazione franca e aperta, l'ASM Bressanone sensibilizza i cittadini sul tema "rifiuti".

10 anni fa sono stati installati i primi press-container elettronici: i rifiuti smaltiti vengono pesati in loco e la quantità addebitata al cliente. Il progetto "Underground" con container sottosuolo per rifiuti residui e biologici, s'inserisce in questo processo, ampiamente testato, che valorizza il principio di responsabilità ecologica (quanti rifiuti produci, tanto paghi). Un sondaggio, eseguito di recente riguardo a questo sistema, ha confermato il grande consenso da parte dei clienti.

Nel 2007 il Centro di riciclaggio, già a disposizione dei cittadini del Comune di Bressanone, è stato ristrutturato e dislocato diversamente, al fine di consentirne un più agevole accesso e impiego. La ristrutturazione esteticofunzionale dei punti di raccolta per i rifiuti riciclabili, nelle nuove aree e nel centro storico, è iniziata già nel 2005. Nel periodo 2005 - 2007 "Öli" ha reso possibile, sul territorio comunale di Bressanone, la raccolta e immissione in un sistema ecologico di una quantità d'olio alimentare pari a 37.200 kg. Prima dell'introduzione di questo sistema di raccolta, questo genere di rifiuti veniva smaltito attraverso la rete fognaria: le quantità annuali sempre crescenti testimoniano l'elevato consenso presso la popolazione del sistema di raccolta e riciclaggio "Öli".



100 %
2005

Deposito abusivo di rifiuti
su base dati 2005

Le spazzatrici ripuliscono ogni anno, nell'area comunale di Bressanone, 17.000 km di strade e marciapiedi, lungo i quali sono a disposizione dei cittadini ben 342 cestini per i rifiuti. Tutti questi provvedimenti sono un investimento per il futuro. Grazie agli interventi relativi all'illuminazione e al controllo video è stato possibile arginare anche il fenomeno del deposito abusivo dei rifiuti: nel 2007 è stato registrato un decremento del 17% rispetto al 2005 e del 20% rispetto al 2006.

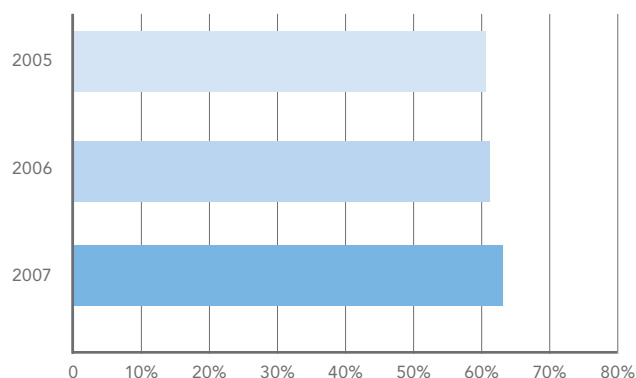
Tariffe dei rifiuti

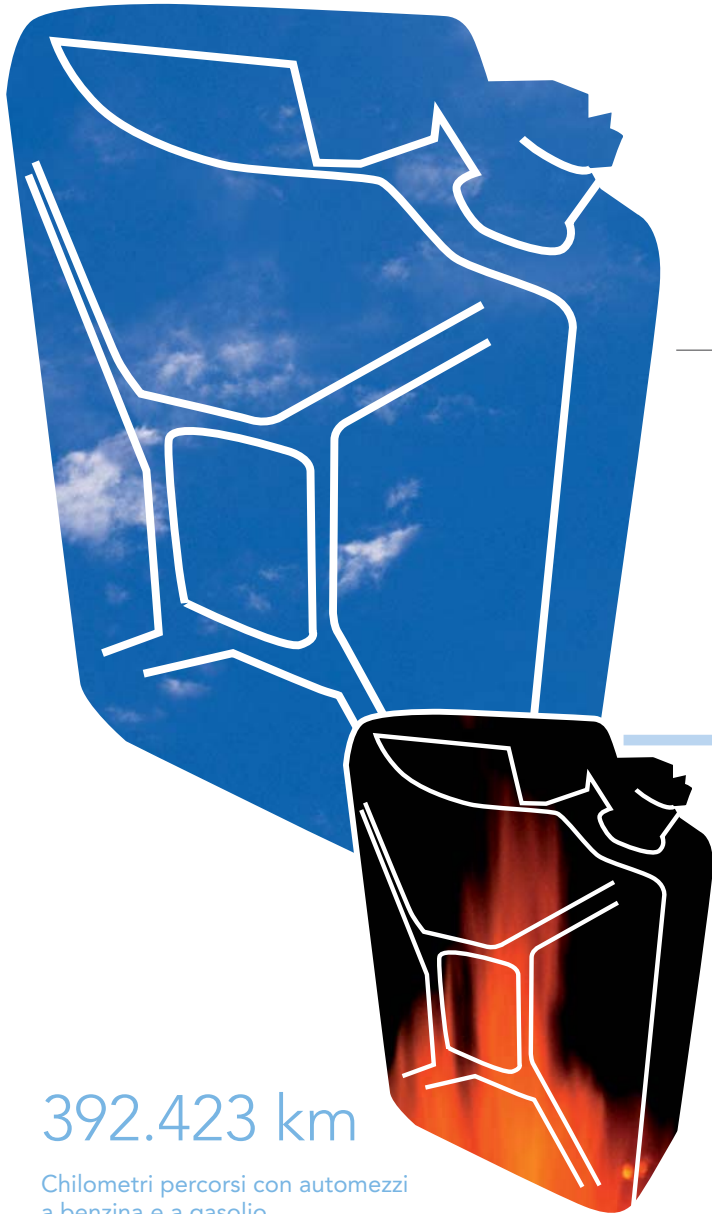
Nel 1998, a Bressanone è stata introdotta una tariffa per lo smaltimento legata alla quantità, rendendo questo Comune il primo in Italia ad attuare il calcolo sulla base del principio di responsabilità ecologica.

La tariffa si compone di una parte fissa e una variabile: quella fissa comprende i costi per i servizi prestati dall'ASM Bressanone come la pulizia delle strade, lo svuotamento dei cestini, delle campane dei materiali riciclabili, la gestione del Centro di riciclaggio e i lavori di pulizia in caso di deposito abusivo di rifiuti. La parte variabile (tariffa dipendente dalla quantità) si compone dei costi effettivi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti residui. Al momento della sua introduzione, nel 1998, il prezzo ammontava a 0,034 €/litro, mentre nel 2007 ha raggiunto gli 0,042 €/litro, registrando quindi un incremento del 23,5%, dovuto in gran parte all'aumento delle tasse sui rifiuti e delle imposte provinciali (tassa ecologica). A confronto, l'inflazione nello stesso periodo è cresciuta del 20,7%. Nel periodo relativo al presente rapporto (2005-2007), invece, la tariffa è rimasta invariata.



Raccolta differenziata dei rifiuti
(quantità ricavata esclusa la pulizia delle strade)





115.992 km

Chilometri percorsi con automezzi a metano e ibridi

392.423 km

Chilometri percorsi con automezzi a benzina e a gasolio

Chilometri percorsi con automezzi a metano e benzina/gasolio

	2005	2006	2007
Totale chilometri percorsi	432.051	417.735	508.415
Di cui a metano	31.947	94.473	115.992

Consumo di fonti energetiche impiegate

	2005	2006	2007
Energia elettrica in kWh	1.671.124	1.902.823	2.913.412
Metano in m ³	4.712.408	7.050.700	9.633.595
Acqua in m ³	6.567	9.989	8.179
Gasolio in l (parco macchine, generatori d'emergenza, impianto di lavaggio)	49.917	58.875	86.236
Benzina in l (parco macchine)	20.661	21.640	20.134
Emissioni di CO ₂ in t (produzione di teleriscaldamento, parco macchine, ecc.)	9.653	14.380	19.641

Tutela ambientale nella sede e presso gli impianti

Consumo di corrente elettrica

I dati per il consumo di corrente elettrica si riferiscono alla sede aziendale, all'impianto di trasformazione, alle stazioni locali di rete, agli impianti per l'acqua potabile e le acque reflue, alla stazione di decompressione per il metano, alle centrali per il teleriscaldamento, ai punti di raccolta dei rifiuti e al Centro di riciclaggio.

La forte crescita dei consumi energetici è dovuta alla messa in funzione delle centrali di teleriscaldamento e all'ampliamento della relativa rete. L'energia necessaria per la distribuzione di teleriscaldamento viene prodotta nelle centrali stesse ed è pari al 4 % dell'intera energia elettrica prodotta tramite cogenerazione.

Consumo di metano

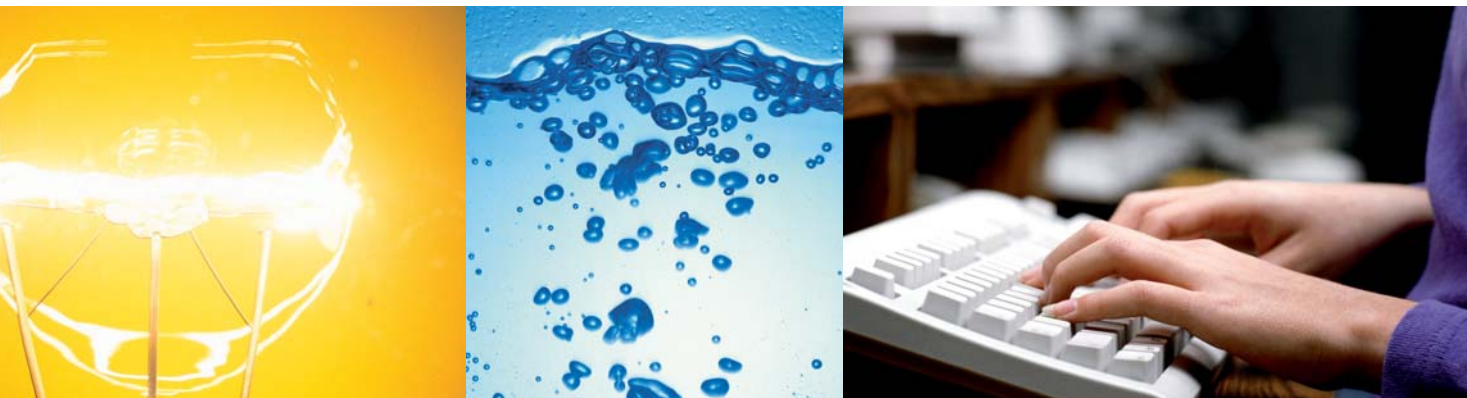
Negli ultimi anni il consumo di metano è cresciuto costantemente, fenomeno dovuto all'ampliamento della rete di teleriscaldamento e all'aumento del numero di utenti. L'impianto di riscaldamento della sede centrale e parte del parco automezzi funzionano a metano, acquistato dall'affiliata Gasco Spa che, a sua volta, recupera questa fonte energetica sul libero mercato.

Impianto di riscaldamento

Nel 2005 l'impianto di riscaldamento è stato adattato al funzionamento a metano, che non produce polveri sottili in fase di combustione e che, rispetto al gasolio, riduce anche le emissioni di CO₂.

Acqua e acque reflue

L'acqua necessaria viene prelevata dalla rete idrica locale e reimessa nella rete fognaria pubblica sotto forma di acqua reflue. Fanno eccezione le acque che, a causa del



loro uso specifico, vengono classificate come acque reflue industriali ovvero quelle derivanti dai lavaggi di veicoli aziendali e dall'area del Centro di riciclaggio. L'Agenzia provinciale per l'ambiente (Ufficio Tutela Acque) prevede, per queste acque, un processo di predepurazione per mezzo di separatori per liquidi leggeri. Presso la sede dell'ASM Bressanone sono ubicati tre separatori di oli, mentre un ulteriore impianto è in funzione presso la centrale per il teleriscaldamento "Mozart".

Questi impianti impediscono la penetrazione di liquidi oleosi all'interno della rete fognaria. Nell'ambito dei lavori per lo spostamento del Centro di riciclaggio, tutti gli scarichi – interni ed esterni – del centro sono stati collegati a separatori di oli. Per la pulizia dell'edificio vengono impiegati i detersivi classici di comune uso domestico. Nell'impianto di lavaggio vengono invece impiegati i prodotti consigliati dal produttore dei separatori. Tipo e quantità dei rifiuti interni vengono annotati costantemente in un apposito registro previsto dalla legge, nonché nella dichiarazione annua sui rifiuti (MUD). Da queste registrazioni si evince che, nel 2007, 72,5 t erano costituite da rifiuti raccolti e riciclati, di cui gran parte metalli, scarti edili, cavi di rame e oli usati. 12,7 t erano costituite da rifiuti residui.

Rumori e odori

Grazie alle misure insonorizzanti, l'inquinamento acustico, provocato dalla centrale termoelettrica a blocco, viene mantenuto entro i limiti. Nonostante la pianificazione accurata, non è stato possibile evitare, durante la messa in funzione della centrale Mozart, la fastidiosa risonanza dei camini. Il problema è stato risolto successivamente, grazie ad alcuni accorgimenti tecnici e a particolari interventi migliorativi. Il rispetto dei limiti è stato quindi rilevato e confermato da un laboratorio indipendente.

Le spazzatrici vengono periodicamente sottoposte a misurazioni acustiche, mentre sono stati eliminati i soffiatori per la pulizia delle foglie, impiegati fino al 2005, a causa del rumore eccessivo e al sollevamento della polvere.

Per arginare il più possibile il fastidio causato dagli odori sgradevoli, la raccolta dei rifiuti biologici viene effettuata in sacchetti di carta, sistemati in speciali contenitori con rivestimento aerato e traspirante, che mantengono i rifiuti organici allo stato aerobico, impedendone l'imputridimento e la produzione di odori. I press container impiegati dispongono di un sistema di irrorazione dei rifiuti con un prodotto biodegradabile contro la formazione di odori. I contenitori per i materiali riciclabili (vetro, lattine, carta) vengono sottoposti almeno una volta all'anno a un lavaggio completo.

Parco macchine

Il parco automezzi è costituito da 54 veicoli. Nel 2005 sono stati messi su strada, per la prima volta, veicoli a metano; oggi il 23% dei chilometri percorsi avviene con l'impiego di tecnologie a metano o ibride.

Questo genere di motori non produce polveri sottili e l'emissione di CO₂ è inferiore a quella registrata nei veicoli classici a gasolio o a benzina. L'obiettivo è quello di dotare il parco macchine di un numero sempre crescente di mezzi a metano o ibridi. Per raggiungere la sede di seminari o corsi oppure per recarsi a Bolzano, i collaboratori sono invitati ad avvalersi dei mezzi pubblici.

Paragonato al 2006, il 2007 è caratterizzato da un incremento di chilometri percorsi pari a 90.680, dovuto principalmente alla raccolta diretta di rifiuti residui, partita a gennaio 2007. Il parco automezzi, pertanto, è stato ampliato con l'acquisizione di 4 camion (due classificati Euro 4, uno Euro 5 e uno di riserva Euro 0).



Programma di sostenibilità

Ciò che l'ASM Bressanone vuol fare in futuro per la sostenibilità

Previsioni a breve termine

Gestione energetica

- Fornitura di teleriscaldamento a Bressanone: allacciamento delle zone Castellano e Stufles I entro il 1° novembre 2008, della zona Stufles II entro novembre 2009 e della zona Kranebitt entro novembre 2010.
- Impianto di teleriscaldamento di Varna: in collaborazione con il Comune di Varna viene realizzato un impianto di teleriscaldamento a biomassa e metano, la cui messa in funzione è prevista per l'autunno 2008.
- Fornitura di teleriscaldamento in periferia, in base alle necessità: costruzione di una centrale elettrica a biomassa, comprensiva di rete di distribuzione, a partire dal 2009.
- Ulteriore riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti attraverso l'impiego di fonti energetiche alternative; a partire dal 2008: costruzione e messa in funzione di due impianti fotovoltaici sul tetto dell'Aquarena (50 kW e 55.000 kWh, 20 kW e 22.000 kWh) e del cantiere comunale (200 kW e 220.000 kWh).
- Esecuzione di perforazioni geotermiche in profondità (3000 m) per la fornitura di calore e d'energia elettrica entro il 2009.

Fornitura d'acqua potabile

Costruzione del serbatoio "Millan" (entro il 2009) e "Varna" (entro il 2010), per rafforzare le garanzie di approvvigionamento e ridurre il consumo energetico.

Servizi per l'ambiente

Proseguimento della trasformazione estetico-funzionale dei punti di raccolta dei rifiuti riciclabili, ampliamento del sistema di raccolta "Underground".

Parco automezzi

Rinnovamento graduale del parco macchine, volto all'impiego di tecnologie ecocompatibili, tra cui spicca il metano.

Previsioni a medio-lungo termine

Grazie alla sua collocazione geografica e all'esposizione al sole, Bressanone presenta i migliori presupposti per puntare sull'energia solare. Nell'ambito di un progetto supportato dal Comune, in un documento programmatico sono state formulate "10 tesi per Bressanone, città solare". Questo documento rappresenta una dichiarazione d'intenti verso l'impiego dell'energia solare e getta le basi per un processo ancora in fase iniziale. L'obiettivo del progetto è la produzione di energia attraverso gli impianti fotovoltaici, installati su edifici pubblici e privati, la realizzazione di impianti dimostrativi e di ricerca e la creazione di strutture per la formazione. Grazie a uno studio sull'impiego dell'energia solare, effettuato già nel 2007, l'ASM Bressanone ha svolto un prezioso lavoro preparatorio, dando l'impulso iniziale a questo ambizioso progetto. L'ASM Bressanone assumerà in futuro la funzione di consulente su questioni tecniche, economiche e giuridiche, con l'obiettivo primario di accrescere la capacità produttiva di energia elettrica con impianti solari. A questo scopo sono previsti investimenti a lungo termine.

Temi non trattati nel rapporto

Non tutti i temi richiesti da Global Reporting Initiative (GRI) sono stati trattati nel presente rapporto. Tra questi si contano i seguenti:

Ambiente

EN10: non vengono impiegate acque riciclate. EN11 – EN15: l'azienda non è ubicata in un'area protetta; pertanto, non vi sono effetti negativi sulla biodiversità. Nel set-



Tim: "Noi Brissinesi e la nostra ASM: in futuro ne vedremo delle belle!"

tore d'attività, inoltre, non sono presenti habitat, animali o piante che possano essere messi in pericolo o debbano essere protetti sulla base dell'elenco IUCN. EN19 EN20: le emissioni di SO₂ e di NOx non vengono registrate separatamente. EN23 EN25: non si è verificato inquinamento da guasti o perdite. EN27: nessuna vendita di prodotti confezionati. EN28: nessun pagamento di sanzioni per violazioni della legge, rilevanti dal punto di vista ambientale.

Lavoro

LA4 – LA6, LA9, LA11, LA12: questi punti sono regolamentati chiaramente dalla legge italiana.

Diritti umani

HR1 – HR9: gli investimenti dell'ASM Bressanone sono limitati a un'area ben precisa. Gli incarichi di fornitura possono essere assegnati al massimo a livello europeo. Non esiste l'esigenza di effettuare un "human right screening" e corsi di formazione sul tema "Diritti umani". Non esistono discriminazioni aziendali e viene garantito il diritto alla libertà assembleare. Tutti questi diritti sono previsti dalla legge.

Performance aziendali

SO1 – SO8: l'ASM Bressanone non è in grado di misurare gli effetti sociali della sua attività su altre regioni o comunità. Non si sono mai verificati casi di corruzione, pertanto non vengono effettuate specifiche analisi del rischio o seminari. L'azienda non appartiene ad associazioni il cui scopo è la persuasione politica o l'attività di lobbying. Non sono mai state elargite donazioni a partiti, personaggi od organizzazioni politiche. Non vengono attuati comportamenti finalizzati alla formazione di cartelli o monopoli.

Responsabilità verso il prodotto

PR1 – PR4, PR6 – PR9: l'ASM Bressanone non fabbrica prodotti nel senso classico del termine, ma offre servizi pubblici. Non vengono effettuate campagne pubblicitarie, bensì iniziative informative nei confronti dei clienti e a scopi comunicativi. La tutela dei dati dei clienti viene garantita nel rispetto del d. lgs. 196/2003. Non si sono mai verificati procedimenti mirati al mancato rispetto di leggi o normative nell'introduzione di servizi aggiuntivi.

Indice GRI e convalida del rapporto

Contenuti richiesti G3	Pagine del rapporto
1.1 Visione e strategia	3
1.2 Rischi e opportunità	3, 5, 14
2.1 – 2.10 Profilo organizzativo	6, 10, 12
3.1 – 3.12 Limiti contenutistici del rapporto	titolo/colophon, 13, 25
4.1 bis 4.11 Gestione dei temi sulla sostenibilità in azienda	10
4.12 bis 4.17 Dialogo esterni e impegni	13, 24

Indicatori di prestazioni economiche

EC1 EC2 EC3 EC4 EC5 EC7 EC8	9, 12, 14,
-----------------------------	------------

Indicatori di prestazioni ecologiche

EN1 EN2 EN3 EN4 EN5 EN6 EN7 EN8 EN9 EN16 EN17 EN18 EN21 EN22 EN24 EN26 EN29 EN30	7, 8, 14 – 23, 24,
--	--------------------

Indicatori di prestazioni sociali

LA1 LA2 LA3 LA7 LA8 LA10 LA13 LA14	12
------------------------------------	----

Indicatori di prestazioni riferite ai prodotti

PR5	13
-----	----

Dichiarazione di validità e certificato di controllo



Il presente rapporto di sostenibilità dell'ASM Bressanone Spa è stato controllato da:

**Quality Austria Trainings-, Zertifizierungs- und Begutachtungs GmbH
Gonzagagasse 1/24, 1010 Vienna,
Austria,**

in qualità di società di certificazione indipendente. L'auditor responsabile conferma così la strutturazione di tale rapporto sulla base delle indicazioni contenute nelle Sustainability Reporting Guidelines 2006 G3 del Global Reporting Initiative (GRI), la conformità di contenuti e dati alle annotazioni riconosciute nell'organizzazione e la correttezza dei dati nell'indice GRI, approvando l'autocollocazione al livello d'applicazione A+.

Bressanone, settembre 2008

In caso di domande in merito al rapporto di sostenibilità, siete pregati di rivolgervi ad ASM Bressanone Spa, all'indirizzo: mail@asmb.it, indicando nell'oggetto "Rapporto di sostenibilità"
Contatto: Walter Richter

© 2008

Editore: ASM Bressanone Spa
Testi: Walter Richter, Ausser-Art, Köln
Progetto e realizzazione grafica: www.tappeiner.it
Foto: Tappeiner Spa, Lana (BZ), Foto FW
Traduzioni: Bonetti & Peroni, Bolzano
Stampa: Kraler Druck, Varna (BZ)

Questo rapporto è stato stampato su
carta riciclata priva di cloro
Printed in Italy

ASM Bressanone Spa

I-39042 Bressanone Via Alfred Ammann, 24
Tel +39 0472 823 500 Fax +39 0472 823 666
mail@asmb.it www.asmb.it

